



Assessorato alle Politiche Sociali

INTERVENTO ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI MONZA PER IL SEMINARIO FIOpsd 18 NOVEMBRE 2005

Questa Amministrazione coglie di buon grado l'occasione presentata da questo seminario pensato ed organizzato con Fio-psd per presentare quanto è stato finora progettato ed, in parte, attuato relativamente al fenomeno delle povertà estreme e delle persone senza dimora.

*Preme ribadire che **la lotta contro la marginalità e l'esclusione sociale è al primo posto** del programma di questa Giunta e che l'effettiva esigibilità dei diritti di cittadinanza rimane al primo posto del programma amministrativo.*

Anche a Monza da qualche tempo è più visibile il fenomeno del grave disagio sociale e delle persone senza dimora.

Sempre più spesso si vedono persone che vagano per la città, che stazionano in alcuni spazi fissi (stazione, ospedale, boschetti della Villa Reale, aree dismesse, portici arengario, upim, panchine...).

Sempre un maggior numero di persone ha poi fatto della propria automobile, la propria casa!

Circa un mese fa questa Amministrazione ha patrocinato l'iniziativa promossa da Sindacati e Terzo Settore, partecipando alla specifica Tavola Rotonda, avente per tema: "Stiamo diventando poveri?".

*Per rispondere alla domanda è sufficiente guardarsi attorno: gli stipendi non hanno certo seguito l'aumento dei prezzi; le persone "normali" faticano a "tirare fine mese", la **precarietà del lavoro** aumenta e con essa aumenta l'insicurezza dei giovani nel potersi creare una vita autonoma e la preoccupazione di **una sempre più vasta fascia di cittadini, prima assai lontani dal rischio povertà ora senza un reddito fisso e quindi sufficiente per disporre di una casa e formarsi un proprio nucleo familiare.***

Monza è con Milano la città con i più alti costi degli affitti della provincia ed il mercato immobiliare è inaccessibile ai più; gli alloggi popolari non sono sufficienti al bisogno e le aeree edificabili al momento non esistono.

Ufficio Grave Emarginazione Adulta

via Appiani, 17 | 20052 Monza | Tel. 039.2372.755 | Fax 039.2301191

E-mail: gea@comune.monza.mi.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

E-mail: protocollo@comune.monza.mi.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



L'emergenza casa, come emerso in un recente convegno, a Monza sta divenendo un "motore di degrado sociale" pericoloso perché possibile fonte di conflitti ed anche di comportamenti criminali, quali l'abusivismo e l'illegalità.

Questa Amministrazione sta lavorando per individuare soluzioni, anche se non sarà facile coprire un vuoto di decenni ed una prolungata assenza di una seria politica abitativa.

I competenti Assessorati stanno studiando una serie di interventi che incentivino le locazioni da parte dei proprietari, sono in corso recuperi di cascine che dovrebbero consentire la disponibilità di circa 60 alloggi, alcuni dei quali da assegnare alle situazioni di forte disagio.

*Il recupero della Cascina Cantalupo consentirà per esempio di colmare un vuoto, oggi fortemente presente a Monza, cioè quello **dell'accoglienza emergenziale femminile**: per le donne infatti non esiste un asilo notturno e attualmente si ricorre a strutture di accoglienza di Milano o di altri Comuni limitrofi.*

Il problema "casa" non è certo un problema di Servizi Sociali, ma coinvolge la Giunta nel suo complesso: per questo si è aperto un confronto tra tutti gli Assessorati interessati (Opere Pubbliche, Urbanistica, Politiche Sociali,...) in cui si affronteranno le tematiche relative al Regolamento di assegnazione degli alloggi, rivedendo le eventuali rigidità ed introducendo criteri di assegnazione più rispondenti agli attuali bisogni: su questo aspetto il Settore Sociale avrà spazio per formulare specifiche proposte.

Ma quali interventi sociali questo Comune ha finora messo in atto a favore di questa particolare popolazione? Con quali modalità ha individuato le priorità per intervenire?

A differenza di quanto in atto nel campo di altre fasce deboli, quali per esempio i disabili o gli anziani, a Monza mancava infatti una politica complessiva d'intervento a favore del grave disagio adulto.

I servizi sociali fino a qualche anno fa intervenivano solamente sulle singole emergenze e solo con modalità utilizzate per altre situazioni: non esisteva un sistema di risposte al bisogno, un ambito di approfondimento su questo fenomeno, un nucleo di operatori di riferimento.

Ufficio Grave Emarginazione Adulta

via Appiani, 17 | 20052 Monza | Tel. 039.2372.755 | Fax 039.2301191
E-mail: gea@comune.monza.mi.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax
+39.039.2372.558

E-mail: protocollo@comune.monza.mi.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Nel 2002 si è avviata una diversa modalità di approccio al fenomeno, sullo slancio di quanto indicato dalla Legge 328/2000, con l'avvio del Piano di Zona e dei finanziamenti dell'art.28 della medesima legge si è aperto un tavolo di confronto col Terzo Settore, che proprio in questo campo gestiva da tempo una serie di iniziative e di risorse, che necessitavano però di un raccordo e di una regia da parte dell'Ente Pubblico.

*Da questo tavolo di confronto, poi trasformatosi in **OSSERVATORIO ADULTI IN DIFFICOLTA'** del Piano di Zona del Distretto di Monza, sono emerse priorità di intervento condivise, frutto di una congiunta analisi del bisogno e di una congiunta individuazione delle possibili risposte.*

*Il metodo della coprogettazione è una grossa sfida sia per le Istituzioni Locali sia per il Terzo Settore, è un processo faticoso, ma è un elemento indispensabile per realizzare il coinvolgimento della Comunità Locale nel suo complesso a farsi carico della soluzione dei problemi anche di questa parte della cittadinanza: **coprogettazione e corresponsabilità sono i due cardini del Piano di Zona di questo Distretto.***

Ma cosa è stato realizzato da questo Comune, in questi ultimi tre anni?

*Innanzitutto è stato costituito un apposito **Ufficio** multiprofessionale per la **Grave Emarginazione Adulta (GEA)**, che ha il compito di leggere il fenomeno, fungere da regia e da raccordo tra tutte le risorse in atto, promuovere nuove proposte d'intervento.*

*Si è, quindi, data una risposta ai bisogni primari e si è realizzato un **Servizio Docce Pubbliche**, in via Spallanzani, finalizzato a migliorare la qualità della vita delle persone senza dimora, dando loro la possibilità di curare il proprio igiene personale ed essere così più "accettabili" da parte della collettività.*

*Contemporaneamente si è avviato un raccordo significativo con la Società San Vincenzo, che gestisce dal 1978 **l'Asilo Notturmo Comunale**; nel corso dell'anno, si aprirà un punto di ascolto, gestito da un'educatrice professionale comunale, per favorire l'aggancio, l'orientamento e l'accompagnamento sociale di queste persone, che difficilmente approderebbero ai servizi comunali.*

*Monza più accogliente dunque, più accogliente anche nei confronti di coloro che, per così dire, sono ospiti della **Casa Circondariale** o comunque condannati a misure restrittive della libertà.*

Ufficio Grave Emarginazione Adulta

via Appiani, 17 | 20052 Monza | Tel. 039.2372.755 | Fax 039.2301191

E-mail: gea@comune.monza.mi.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

E-mail: protocollo@comune.monza.mi.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Il Sindaco, fin dal suo insediamento, ha parlato del Carcere come di un altro quartiere della città, un po' periferico, ma che doveva rientrare tra le preoccupazioni della nuova Amministrazione.

E' stato quindi stanziato due anni fa un fondo "emergenziale" per contribuire a sollevare le condizioni dei detenuti.

Attraverso l'Associazione Carcere Aperto, con cui è in atto una proficua collaborazione, si è così provveduto a fornire ai detenuti vestiario, materiale per igiene personale, penne, francobolli e carta da lettera in assenza di interventi da parte del competente Ministero della Giustizia.

Nel gennaio 2005 è stata, sottoscritta un'intesa tra tutti i Comuni dell'Asl per la costituzione di un fondo nell'ambito dei Piani di Zona distrettuali, finalizzato a favorire il recupero sociale delle persone condannate a pene restrittive della libertà.

*Detto finanziamento ha permesso l'avvio dello **Sportello Sociale** che svolge la propria attività sia all'interno della Casa Circondariale sia sul territorio per agevolare il reinserimento nell'ambiente sociale di riferimento delle persone lì detenute e che, espiata la pena, debbono poter avere l'opportunità di ricostruirsi una vita normale.*

*Quale Ente capofila dei 63 Comuni dell'Asl ed in attesa della costituzione della futura provincia, quest'Amministrazione Comunale ha chiesto ed ottenuto dalla Provincia di Milano la possibilità di istituire la figura del **Garante dei Detenuti, della Casa Circondariale di Monza**, figura già presente in altre città e recentemente istituita in Provincia di Milano per le Carceri di San Vittore, Opera, Bollate.*

E' in fase di individuazione la persona a cui affidare questo delicato incarico: oggi la Casa Circondariale di Monza ha raddoppiato la propria popolazione e soffre di tutte le conseguenze del sovraffollamento.

*Questo Comune sta anche sostenendo l'avvio di tre progetti di "**Housing Sociale**", cioè di reinserimenti abitativi a "protezione sociale" per coloro che, provenienti da esperienze destrutturanti, hanno deciso di effettuare un percorso verso la riacquisizione dell'autonomia, ma che non sono ancora in grado di autogestirsi.*

Ufficio Grave Emarginazione Adulta

via Appiani, 17 | 20052 Monza | Tel. 039.2372.755 | Fax 039.2301191

E-mail: gea@comune.monza.mi.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

E-mail: protocollo@comune.monza.mi.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



*Proprio per accogliere, agganciare ed orientare queste persone, questo Comune aprirà a breve un **Punto di Ascolto presso l'Asilo Notturmo**, gestito da un'educatrice professionale comunale, con lo scopo di favorire il contatto tra queste persone gravemente emarginate, i servizi territoriali e le istituzioni locali.*

*E' in fase di studio anche l'avvio di una **Mensa** che possa garantire anche in questo caso un intervento stabile e continuativo sulle tracce di quello finora presente in città, grazie alla disponibilità della congregazione dei frati francescani ed alla buona volontà di alcuni volontari della Società San Vincenzo e della Caritas.*

*Lo scorso 19 settembre è anche iniziato un corso di **qualificazione per Ausiliari Socio Assistenziali**, finanziato parzialmente dalla provincia di Milano, oltre che dal Piano di Zona del distretto di Monza.*

*Questo percorso formativo ha l'obiettivo di preparare un **nucleo di operatori sociali di base ad "accompagnare" verso l'autonomia persone adulte multiproblematiche**, sulla base di precisi progetti sociali ed educativi individuati dai servizi territoriali pubblici e del Privato Sociale.*

*Altro significativo intervento di carattere distrettuale che sta per essere avviato è l'erogazione di un **Fondo per favorire l'Inserimento o il Reinserimento abitativo** di persone in situazione di forte disagio socioeconomico, su progetti individuali e mirati, presentati dagli Enti che partecipano al Piano di Zona.*

Come ben si vede sono molteplici i bisogni e varie le risorse di cui una comunità deve disporre per poter davvero tentare di contrastare gli episodi di marginalità o di esclusione sociale, che purtroppo sono in aumento.

Sicuramente sacche di povertà saranno ineliminabili, alcune persone saranno irraggiungibili ma tutto deve essere tentato per risollevare dalla strada chi vuole davvero uscirne: offrire opportunità a tutti è una priorità per questa Amministrazione.

Questo Comune non pensa di poterci riuscire in autonomia e, quindi, continuerà sulla strada già positivamente avviata, del massimo coinvolgimento progettuale di tutti gli Enti Pubblici e del Privato Sociale del territorio.

Ufficio Grave Emarginazione Adulta

via Appiani, 17 | 20052 Monza | Tel. 039.2372.755 | Fax 039.2301191

E-mail: gea@comune.monza.mi.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

E-mail: protocollo@comune.monza.mi.it | Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969